

Comunicato **121/MM/rc**  
Cagliari, 01 luglio 2011

## **NOTA STAMPA**

### **UNA MANIFESTAZIONE CHE ATTENDE UNA RISPOSTA DELLA GIUNTA REGIONALE PER UNA SVOLTA NELLE POLITICHE DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO**

Già da lunedì il sindacato ritiene indispensabile riaprire il confronto con la Giunta regionale perché si avvii una svolta sulle politiche dello sviluppo, del lavoro e delle riforme.

Questo verrà sottolineato nella manifestazione di Nuraghe Losa che rappresenta un altro forte segnale per evitare che la Sardegna crolli sotto i colpi della crisi economica.

Una situazione insostenibile, sul versante sociale ed economico, come quella della Sardegna deve essere affrontata, infatti, con strumenti e misure eccezionali e con l'apporto finanziario anche dello Stato. In questa direzione, nella manifestazione di Losa, verrà rilanciata la proposta di un piano di rinascita per i prossimi dieci anni, incentrato sul riconoscimento dello status di insularità e sul nuovo patto costituzionale tra lo Stato e la Regione.

Sarà necessario, dunque, mettere insieme le migliori energie della Sardegna per un profondo e diffuso cambiamento che rafforzi le ragioni dell'Isola in Italia e in Europa.

Il sindacato non si fermerà alla manifestazione del 2 luglio ma promuoverà, per raggiungere questi obiettivi, in termini fortemente unitari con gli enti locali e le istituzioni sarde, tutte quelle iniziative necessarie a rimuovere le distrazioni e i silenzi presenti nel Paese sui problemi dell'Isola.

Per tutti questi motivi la Giunta regionale deve dare già da sabato un segnale di attenzione e da lunedì l'avvio di un confronto che sia veramente concreto e incisivo rispetto ai problemi del lavoro e dello sviluppo nell'Isola.

Il segretario generale  
*Mario Medda*